



# **COMUNE DI URBINO**

**Nota integrativa al Bilancio di Previsione**

**2025 - 2027**

## **Premessa**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Nella nota integrativa vengono analizzati i dati ritenuti più significativi e vengono illustrate le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori iscritti nel Bilancio di Previsione.

L'approvazione del bilancio di cui sopra nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

## **Contenuti Generali della Nota Integrativa**

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2025-2027 per quanto riguarda l'annualità 2025.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Stante il livello di sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di dati e tabelle aventi l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Secondo quanto previsto dal principio contabile 4/1 precedentemente richiamato la presente nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta il seguente contenuto minimo :

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### **Riferimenti al Quadro Normativo vigente**

Le previsioni generali di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa generale vigente ed in particolare alle indicazioni del D.M. 25 luglio 2023 che ha modificato il processo di Bilancio degli Enti Locali, della Legge di Bilancio 2024, Legge 30 dicembre 2023 n. 213.

Non sono state variate le tariffe dei servizi e le aliquote dei Tributi di competenza comunale ed è stato adottato, in linea generale, un criterio storico di quantificazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2024 e i dati relativi al triennio precedente.

#### **Gli stanziamenti del bilancio**

##### **Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti**

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- Donazioni, sanatoria, abusi edilizi e sanzioni;
- Condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Accensioni di prestiti;
- I contributi agli investimenti a meno che non siano definite continuative dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- Le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- I ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capital;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti;

Si riporta di seguito il dettaglio di tali voci inserite nel Bilancio 2025\_2027 annualità 2025 :

<b>ENTRATE</b>			
<b>Capitolo</b>	<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2025</b>
123	5003	ICI RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI ANNI PRECEDENTI	17.000,00
132	5473	RECUPERO IMU NON VERSATA	600.000,00
502	5460	RECUPERO ADDIZIONALE IRPEF A SEGUITO ATTIVITA DI CONTROLLO	15.000,00
1411	5649	MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/Subinvestimento 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA CUP B94H22000320001	120.594,07
2200	5701	CONTRIBUTO REGIONE PER ARCHIVIO STORICO S. FRANCESCO	3.658,50
2200	5730	REGIONE- CONCESSIONE CONTRIBUTO PER "SERVIZI DIGITALI INTEGRATI"	45.000,00
3500	5618	DIRITTI SEGRETERIA PER CHIUSURE PRATICHE CONDONO	30.000,00
52020	5060	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA RECUPERO ATTRAVERSO RUOLI ANNI PRECEDENTI IL 2015	9.000,00
6103	5655	RECUPERO EVASIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	122.000,00
			<b>962.252,57</b>
		A Detrarre:	
		QUOTA FCDE RECUPERO IMU NON VERSATA	<b>410.000,00</b>
		QUOTA FCDE RECUPERO EVASIONE CANONE UNICO	<b>70.672,85</b>
		<b>ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE EFFETTIVE</b>	<b>481.579,72</b>
<b>USCITE</b>			
<b>Capitolo</b>	<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2025</b>
80320	3306	ATTIVITA DI ACCERTAMENTO E RECUPERO ENTRATE COMUNALI - AGGIO DI RISCOSSIONE	20.000,00
80356	3617	RISCOSSIONE COATTIVA TRIBUTI COMUNALI	51.200,00
430505	2362	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI	50.000,00
430505	3700	CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO S. FRANCESCO	3.658,50
431356	1049	SPESE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI VARIE	40.000,00
80801	1054	SGRAVI E RIMBORSI VARI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI	13.000,00
430505	2512	CONTRIBUTI AMAT PER STAGIONE TEATRALE E DI PROSA	100.000,00
431356	3133	NOLEGGIO TRIBUNA PER MANIFESTAZIONI	22.000,00
490505	1938	CONTRIBUTI PER ATTIVITA E MANIFESTAZIONI SPORTIVE MOTORIE E PER IL BENESSERE	11.500,00
500356	1714	PRESTAZIONI DI SERVIZI TURISTICI	20.000,00
500356	2024	PARTECIPAZIONE A FIERE E BORSE DEL TURISMO	3.500,00
500356	2207	ACCOGLIENZA INFORMAZIONE TURISTICA	60.000,00
500356	2951	PRODUZIONE ATTIVITA TURISTICA E CULTURALE MATERIALE PER INFORMAZIONE TURISTICA	10.000,00
500356	3756	BANDO REGIONALE PR FESR 2021-2027 "SERVIZI DIGITALI INTEGRATI"	45.000,00
500505	1939	COMPARTICIPAZIONE SPESE SERVIZI DIVERSI TURISTICI	25.000,00
500505	2169	CONTRIBUTO FIMA PER FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ANTICA	15.000,00
		<b>SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE</b>	<b>489.858,50</b>

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO**

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2025-2027 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio relativamente alla prima annualità;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- alle spese di investimento programmate;

### **ENTRATE E SPESE CORRENTI**

#### **Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Il Titolo I dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa e riporta, per l'esercizio 2025, una previsione complessiva di **€. 12.825.135,00**

Il presente titolo è composto, nello specifico, dalle seguenti voci:

<b>123</b>	ICI RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI ANNI PRECEDENTI	17.000,00
<b>131</b>	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	3.720.000,00
<b>134</b>	I.M.U. DA RAVVEDIMENTO OPEROSO	180.000,00
<b>132</b>	RECUPERO IMU NON VERSATA	600.000,00
<b>501</b>	ADDIZIONALE IRPEF	1.855.000,00
<b>502</b>	RECUPERO ADDIZIONALE IRPEF A SEGUITO ATTIVITA' DI CONTROLLO	15.000,00
<b>750</b>	IMPOSTA DI SOGGIORNO	200.000,00
<b>910</b>	TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI)	3.682.384,00
<b>1110</b>	FONDO DI SOLIDARIETA'	2.555.751,00

Per quanto riguarda le imposte la voce più rilevante riguarda l'IMU; la previsione comprende il gettito ordinario e quello derivante dall'attività di accertamento stimati come meglio di seguito specificato:

la previsione del **gettito netto IMU ordinario 2025** è stimata in **€ 3.720.000,00**.

A questa vanno ad aggiungersi **€ 180.000,00** alla voce "I.M.U. da ravvedimento Operoso" quale importo per versamenti tardivi e/o da ravvedimento stimati sulla base della media del triennio precedente.

Si precisa che tale gettito IMU viene definito netto perché sconta una riduzione, stabilita dalla normativa nazionale, per alimentare il Fondo di solidarietà comunale. Tale quota viene direttamente trattenuta dallo Stato sul gettito IMU spettante al Comune di Urbino.

Di tale fondo si tratterà approfonditamente nella apposita sezione.

Si conferma, rispetto all'anno 2024, l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011, così come modificato dalla L. n.208/2015 – Legge di Stabilità 2016 e dal D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 convertito dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215) in merito alla quale, come noto, è intervenuta la Corte Costituzionale con la sentenza n. 209 del 2022 secondo la quale è legittima l'esenzione dall'IMU per l'abitazione adibita a dimora principale anche nelle ipotesi di scissione del nucleo familiare, quindi per entrambi i coniugi, sia all'interno dello stesso territorio comunale, sia in Comuni diversi.

Le ulteriori ipotesi di esclusione/esenzione sono riconfermate e riguardano:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

- i terreni agricoli di cui all'art.7 lett. h) del D. Lgs. n.504/1992 (riportata ai criteri di cui alla circolare ministeriale n.9/93).
- i "beni merce" e cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.
- gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2, o 633 (invasione di terreni o edifici) c.p. o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale (Legge 29 dicembre 2022, n. 197 -Legge di Bilancio 2023)

Restano confermate le seguenti ipotesi di riduzione del 50% della base imponibile:

- per i FABBRICATI DI INTERESSE STORICO O ARTISTICO di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- per i FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.
- PER LE UNITÀ IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, CONCESSE IN COMODATO dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale in costanza dei previsti requisiti .Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Resta confermato anche abbattimento di imposta ex lege (pari al 25%) per immobili locati a canone concordato.

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori in essere per l'anno 2024, verranno confermati anche per l'anno **2025** fatto l'obbligo di rivalutazione in base all'indice ISTAT.

Un particolare regime è stato previsto, negli anni, per i soggetti non residenti nel territorio dello Stato.

A decorrere dall'anno 2020, non è più assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza pertanto, per le abitazioni possedute in Italia da soggetti summenzionati, l'IMU doveva essere corrisposta in misura piena.

L'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) stabiliva che "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e' applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' dovuta in misura ridotta di due terzi".

Per tutto il 2022, e solo limitatamente a tale anno, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) è stata prevista l'applicazione di una riduzione pari al 37,5% dell'IMU per una sola unità abitativa, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

Nel 2023 si è cambiato di nuovo poiché, a partire da tale anno, la riduzione IMU è tornata ad essere quella ordinaria al 50% e ciò, a normativa vigente, anche per l'anno 2024 e **2025**.

In tema di **approvazione delle ALIQUOTE IMU per l'anno 2025** attraverso apposito PROSPETTO si ricorda che il Mef, con decreto del 7 luglio 2023 n. 172, aveva dato attuazione all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160/2019 in tema di diversificazione ed adozione delle aliquote IMU a far tempo dall'anno d'imposta 2024 individuando, nell'Allegato A, le fattispecie in base alle quali i Comuni avrebbero potuto diversificare le aliquote mediante la compilazione dello stesso sul sito del Ministero delle Finanze.

Con la L. n. 170/2023 era stato posticipato al **2025** l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del Prospetto a causa delle criticità sollevate da numerosi Comuni in quanto alcune delle casistiche di aliquote differenziate contenute nelle delibere comunali

non erano previste.

Per l'annualità **2025** il sopra citato decreto n. 172/2023 è stato integrato in data 06 settembre 2024 mediante la nuova approvazione dell'Allegato A - "Fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU" che sostituisce il precedente e non sono previste ulteriori proroghe.

**Il gettito derivante dall'attività di accertamento IMU** di anni precedenti è previsto in € **600.000,00**; l'importo è stato stimato sulla base dell'attività di controllo che l'ufficio tributi porrà in essere nell'esercizio **2025** e che riguarderà gli accertamenti per parziali, omessi e tardivi versamenti nonché per omessa ed infedele dichiarazione sull'annualità di imposta 2020.

Al riguardo si precisa che sulla base del principio contabile 4/1 della competenza finanziaria potenziata lo stanziamento si riferisce alla stima del valore complessivo degli atti di accertamento che si prevede di notificare nell'annualità **2025** al netto degli annullamenti in autotutela; contestualmente viene accantonata la quota ritenuta di difficile/incerta esigibilità nel relativo fondo crediti dubbia esigibilità che trova collocazione nella parte spesa e di cui parleremo in seguito.

Per quanto riguarda, invece, il gettito relativo alla voce "ICI Riscossa Attraverso Ruoli Anni Precedenti", la previsione residuale di **Euro 17.000,00** è riferita alle riscossioni di ruoli emessi gli anni antecedenti al 2015, ancora accertabili per cassa, calcolata sulla base delle riscossioni dell'anno 2024.

In merito ai ruoli va precisato che lo stesso principio contabile sopra richiamato dà la possibilità di continuare ad accertare per cassa, ossia sulla base delle effettive riscossioni, i ruoli pregressi al 2015; relativamente ai ruoli emessi dal 2015 in avanti si è provveduto invece ad indicare gli stanziamenti lordi sulla base del carico dei ruoli stessi sempre con accantonamento di una quota parte al FCDE.

**Il gettito dell' ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- della proposta di conferma dell' aliquota unica pari allo 0,8% con soglia di esenzione per redditi sino a 8.000,00 euro.

La previsione a Bilancio **2025** è di € **1.855.000,00** ed è stata stimata sulla base delle entrate accertate e riscosse negli ultimi due esercizi precedenti .

La Legge n. 234/2021 art. 1, commi 2-4 è intervenuta sul testo unico delle imposte sui redditi modificando gli scaglioni di reddito e le relative aliquote.

Come noto i Comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima ipotesi queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di redditi stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti

in relazione a ciascuno di essi.

Le modifiche delle aliquote e degli scaglioni dell'IRPEF avranno, ovviamente, effetti anche sull'ammontare delle addizionali ma non per il nostro Comune che, da sempre, applica una aliquota unica.

La **TASSA SUI RIFIUTI**, introdotta nell'ambito della IUC e disciplinata dall'art. 1, commi 639 e ss L. 147/2013, deve assicurare, con il proprio gettito, la copertura integrale dei costi del servizio (rif. Art. 1, comma 654, L. 147/2013).

Come noto a decorrere dal 2020 la validazione del PEF TARI è di competenza dell'Ente Territorialmente competente (A.T.A.) ai sensi della deliberazione di ARERA n. 443/2019.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 19.07.2024 è stato aggiornato il Piano Economico Finanziario 2024-**2025** e sono state approvate le tariffe TARI 2024.

In particolare con la suddetta deliberazione:

- si è preso atto dello schema di aggiornamento del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-**2025** predisposto ai sensi delle citate deliberazioni ARERA n. 363/2021 e n. 389/2023, già approvato dal competente Ente di governo dell'Ambito (ATA di Pesaro) con Deliberazione n. 2 del 19/04./2024, da cui risulta un costo complessivo di €3.490.777,00 per l'anno 2024 e di € 3.682.384,00 per l'anno **2025** (al netto del contributo MIUR pari a € 32.115,00 anno 2024 ed € 34.266,00 anno **2025**)
- Sono state approvate, altresì, le tariffe TARI 2024 predisposte, sulla base dell'aggiornamento del Pef 2024- **2025**, anno 2024, dal gestore del servizio Marche Multiservizi;

Dal 1° gennaio 2024, quindi, a regime, anche per il **2025**, i Comuni – in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti – dovranno aggiungere nelle richieste di pagamento della TARI o della tariffa corrispettiva due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi, così come previsto dalla delibera Arera n.386/2023. Le componenti in questione dovranno consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

- a) i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR1a pari a 0,10 euro/utenza;
- b) la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR2a , pari a 1,5 euro/utenza.

Le componenti perequative citate non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori. L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 29.06.2021 e successiva modifica regolamentare attuata con deliberazione n. 14 del 24.02.2022, n. 15 del 13.03.2023 .

La suddetta modifica regolamentare si è resa necessaria al fine di rendere il Regolamento TARI uniforme con quanto previsto nella Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, approvato dall'Assemblea Territoriale d'Ambito, autorità territorialmente competente in materia di servizio igiene ambientale.

Si ricorda che, nel 2023, forte impatto hanno avuto i nuovi obblighi imposti da ARERA studiati ad hoc per tentare di rendere più efficiente la gestione del ciclo dei rifiuti. L'ARERA ha, infatti, approvato, con la deliberazione n. 15/2022, il nuovo testo unico della qualità (TQ RIF) ponendo in capo agli enti gestori del servizio rifiuti, con ciò intendendo anche i comuni per la gestione della TARI, nuovi obblighi e standard.

Tra gli obblighi posti a tutti i gestori del servizio compare la CARTA DELLA QUALITA' che comprende sia la qualità contrattuale sia quella tecnica. La prima si riferisce ai rapporti relativi al prelievo sui

rifiuti (TARI), la seconda riguarda aspetti tecnici, come la possibilità di segnalare disservizi e di chiedere la riparazione delle attrezzature. Il tutto si traduce con l'introduzione *dell'obbligo generale, valevole anche in presenza nel medesimo ambito tariffario di più soggetti gestori, di adozione di un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani recante, con riferimento a ciascun servizio*, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e dei relativi standard di qualità.

L'Ente Territorialmente competente (A.T.A.), con Deliberazione di assemblea n. 27 del 28/12/2022 ha approvato le "Carte della qualità dei servizi di gestione dei rifiuti urbani" dell'Ambito Territoriale ottimale 1 Pesaro e Urbino ai sensi della Delibera dell'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF ed il Comune di Urbino ha preso atto della suddetta approvazione, per l'ambito di propria competenza, con delibera di Giunta Municipale n. 1 del 19/01/2023.

Inevitabilmente i contenuti della Carta della Qualità dovevano essere coerenti con le indicazioni del principale strumento normativo a disposizione dei Comuni costituito dal Regolamento TARI, adottato in forza dell'esercizio della potestà regolamentare dei comuni e in attuazione della legge 147/2013 e a ciò si è provveduto con la summenzionata delibera di C.C. n. 15/2023.

Il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) è stato da ultimo modificato con deliberazione di C.C. n. 46 del 19.07.2024.

#### **CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex Tosap Icp e Dpa)**

5567	CANONE DI CONCESSIONE, OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIALI DESTINATI AI MERCATI	20.500,00
5655	RECUPERO EVASIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	122.000,00
5566	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	316.000,00

A decorrere dal 1° gennaio 2021, ai sensi della legge di Bilancio per l'anno 2020, è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria denominato comunemente "CANONE UNICO" che sarà adottato dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane in sostituzione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
- dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA),
- del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP),
- del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 837, della medesima Legge n. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sulle aree "mercatali".

Infine, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme.

Considerato che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 si è provveduto, con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2021, all'istituzione, dalla medesima data, dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della citata Legge n. 160/2019 in modo da evitare l'interruzione dei servizi soprattutto per ciò che riguarda le procedure per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 09.03.2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, successivamente modificato con delibera n. 17 del 13.03.2023, n. 49 del 31.07.2023 e, da ultimo, n. 90 dell'11.11.2024.

A proposito di tale ultima e recente modifica regolamentare si fa presente che la stessa si è resa necessaria al fine di adeguare il testo dei Regolamenti di cui al capoverso precedente ai recenti sviluppi normativi, in particolare, al D. L. 29 gennaio 2024 n. 7, che ha ufficializzato Urbino come

Capoluogo, ed anche all'art. 1, comma 828, della Legge n. 160/2019, secondo il quale "I comuni capoluogo di Provincia e di città metropolitane non possono collocarsi al di sotto della classe di cui ai commi 826 e 827 riferita ai comuni con popolazione con oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti (...); pertanto il Comune di Urbino, in quanto comune Capoluogo, non è più collocato nella ex Classe IV (prevista dalla previgente normativa in materia, il D.Lgs. n. 507/1993) bensì nella classe superiore (ex Classe III) con conseguente rideterminazione delle Tariffe da approvarsi per tale tipologia di entrata a decorrere dall'anno **2025** e per la cui applicazione si è resa necessaria la modifica regolamentare di che trattasi mitigando, al contempo, l'impatto sull'attuale impianto tariffario mediante una rimodulazione delle riduzioni/maggiorazioni previste nei vigenti Regolamenti per l'applicazione del Canone unico Patrimoniale (CUP) e del c.d. "Canone Mercatale"

Per quanto riguarda l' **IMPOSTA DI SOGGIORNO** per il **2025** la previsione di entrata si attesta nei valori € 200.000,00.

In merito a tale imposta si precisa che con la Delibera C.C. n.31 del 18/04/2015 il Comune di Urbino ha istituito, ai sensi dell'art. 4 D. Lgs n.23/2011, a far data dal 1° giugno 2015, l'Imposta di Soggiorno ed ha approvato il relativo Regolamento di seguito modificato con delibere di C.C. n. 38 del 19.04.2016, n. 17 del 23.02.2017, n. 121 del 28.12.2017 , n. 125 del 23.12.2019, n. 62 del 19.10.2020 e n. 16 del 13.03.2023.

Con il suddetto Regolamento si è provveduto a disciplinare gli aspetti operativi e gestionali, ivi comprese le esenzioni e riduzioni , oltre che di controllo e sanzionatori ma, soprattutto con la modifica adottata in data 19.10.2020, è stata modificata la posizione dei gestori che diventano responsabili del pagamento.

A tale ultimo proposito è necessario ricordare che, a seguito dell'emanazione D.L. n. 34/2020 la disciplina dell'imposta di soggiorno ha subito una profonda modifica. In particolare l'articolo 4 del D. Lgs. n. 23/2011, viene riscritto, tra le altre cose, per assegnare al gestore, appunto, la nuova qualifica di "responsabile del pagamento" dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, con tutto ciò che ne consegue.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Urbino, fino ad un massimo di 5 pernottamenti, anche non consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse. Con delibere di Giunta Comunale n.72 del 15/04/2015, n. 36 del 05.03.2016 ,n.8 del 12.01.2017 , n. 234 del 30.11.2017, n. 11 del 18.01.2019 ,n. 278 del 22.11.2019, n. 10 del 05.02.2021, n. 6 del 21/01/2022, n. 14 del

10.02.2023 e n. 201 del 14.11.2023 sono state approvate, rispettivamente, le tariffe per gli anni di imposta 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 secondo criteri di gradualità. La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definite dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo.

Sarà destinata in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs. n.23/2011 a finanziare spese in materia di promozione turistica.

Di seguito il riepilogo delle tariffe I.D.S. **2025** sulle quali è calcolata la stima del gettito:

RESIDENZE E STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
1 stella	€ 1,00
2 stelle	€ 1,30
3 stelle	€ 1,50
4 stelle	€ 2,00
5 stelle	€ 2,50
ATTIVITA' AGRITURISTICHE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
	€ 1,50
STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
Affittacamere	€ 1,50
Casa appartamento vacanze	€ 1,50
Bed & Breakfast	€ 1,50
Country House	€ 1,50
Campeggi e Aree Sosta Camper	€ 0,50
Altre tipologie	€ 1,50

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2030. Per il 2025, la percentuale delle risorse del Fondo da distribuire con i criteri perequativi è del 70%.

I tagli determinati dalle misure di finanza pubblica, operati nel decennio passato, hanno inciso profondamente sul funzionamento del Fondo di solidarietà comunale, la cui dotazione era divenuta del tutto orizzontale, alimentata cioè esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'IMU propria. A partire dalla legge di bilancio 2020, la dotazione del Fondo è stata nuovamente incrementata con risorse statali aggiuntive, di carattere "verticale", che rientrano nell'ambito del sistema di perequazione.

Tuttavia, la gran parte di queste risorse incrementali è vincolata allo svolgimento di alcune funzioni fondamentali in ambito sociale, quali il potenziamento dei servizi sociali, il potenziamento del servizio asili nido ed il trasporto scolastico di alunni con disabilità, da ripartirsi tra i comuni tenendo conto dei fabbisogni standard. Relativamente ai criteri posti a base della perequazione, nel corso del 2020 e del 2021 è stato avviato un processo di revisione dei fabbisogni standard, con l'obiettivo di sganciarli dal riferimento ai livelli quantitativi storicamente forniti dai singoli enti e commisurarli ai livelli di servizio standard da garantire sul tutto il territorio nazionale, al fine di sopperire al limite costituito dalla mancanza della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Per assicurare che le risorse aggiuntive siano effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, le norme prevedono dunque la determinazione di specifici obiettivi di servizio per i comuni e l'attivazione di un sistema di monitoraggio e di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse che consenta di garantire il raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti.

A partire dall'anno 2025, il panorama delle entrate comunali vedrà l'introduzione del fondo speciale equità livello dei servizi, istituito da commi 498 e successivi della legge 213/2023. Questo fondo accoglie le previsioni per i contributi destinati al sociale, agli asili nido e al trasporto per studenti con disabilità, prima inclusi nel fondo di solidarietà comunale. Di conseguenza si riduce l'importo nel Titolo I delle entrate e aumenta quelle del Titolo II.

Nello specifico per quanto riguarda il Comune di Urbino è stato iscritto alla voce Fondo di solidarietà al Titolo I l'importo di €. 2.555.751 mentre è stato creato al titolo II il capitolo 1401 articolo 5727 "Fondo speciale equità livello dei servizi dell'importo di €. 94.249.

## **Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti**

Il titolo 2 dell'entrata è costituito dai **Trasferimenti** cioè da tutte quelle risorse che altri soggetti, tipicamente enti pubblici di livello superiore, assegnano all'Ente per finanziare la gestione ordinaria. Tale titolo è suddiviso in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti e comprende principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

Per l'esercizio 2025 riporta una previsione complessiva di **euro 5.593.872,20** stimata tenendo conto delle comunicazioni o dei decreti già approvati dagli Enti eroganti.

In riferimento al presente titolo si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

1305	CONTRIBUTI COMPENSATIVI TRIBUTI COMUNALI	63.000,00
1305	CONTRIBUTI COMPENSATIVI ADDIZIONALE IRPEF	70.000,00
1401	CONTRIBUTO SU SERVIZIO MENSA EROGATO AI DIPENDENTI DELLO STATO	31.500,00
1401	CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO	42.296,00
1401	CONTRIBUTO MINISTERO PER INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI LOCALI	378.011,88
1401	CONTRIBUTO DALLO STATO PER AMBITO SOCIALE TERRITORIALE _ FONDO POVERTA'	260.000,00
1401	CONTRIBUTO STATO PER FINANZIAMENTO ASSISTENTI SOCIALI (L.178/2020)	116.532,00
1401	RIPARTIZIONE COMPENSO TAGLI SPENDING REVIEW	24.884,00
1401	FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DEI SERVIZI	94.249,00
1402	CONTRIBUTO STATO PER TARI MIUR	34.266,00
1411	MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/Subinvestimento 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' CUP B94H22000320001	120.594,07
1700	CONTRIBUTO DALLO STATO PER ISTRUZIONE: SPESE DI GESTIONE SCUOLE MATERNE	30.000,00
1750	INPS PROGETTO HOME CARE PREMIUM	200.000,00
1900	CONTRIBUTO REGIONE PER GESTIONE INTEGRATA IAT	30.000,00
2000	CONTRIBUTO REGIONE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE A FAVORE BAMBINI 0-6	35.000,00
2200	CONTRIBUTO REGIONE PER ARCHIVIO STORICO S. FRANCESCO REGIONE- CONCESSIONE CONTRIBUTO PER "SERVIZI DIGITALI INTEGRATI"	3.658,50
2200		45.000,00
2702	TRASFERIMENTO REGIONE PER INTERVENTI SOCIALI	100.000,00
2702	CONTRIBUTO REGIONE PER FORNITURA LIBRI DI TESTO (vedi azione uscita n. 2332)	25.000,00
2702	ENTRATE DA ATS 4 DI COMPETENZA COMUNE DI URBINO	80.000,00
2703	AMBITO -FONDI REGIONE PER PROGETTI SPECIFICI	250.000,00
2703	TRASFERIMENTI REGIONE PER LEGGE 18/96 DA RIPARTIRE TRA I COMUNI DELL'AMBITO	150.000,00
2703	AMBITO -FONDO NON AUTOSUFFICIENZA	380.000,00
2703	CONTRIBUTO REGIONE PR MARCHE FSE 2021 + 2027_ Asse inclusione sociale OS 4.h_ Tirocini di inclusione sociale	149.126,39
2703	CONTRIBUTO REGIONE PR MARCHE FSE 2021 + 2027_ Asse inclusione sociale OS 4.K_ Progetto di potenziamento degli ATS	510.407,52
2703	CONTRIBUTO REGIONE PER ASSISTENTI SOCIALI	80.000,00
2800	CONTRIBUTO REGIONE PER TRASPORTO URBANO	1.716.000,00
3331	CONTRIBUTO DA COMUNI PER CO-FINANZIAMENTO AMBITO	366.384,25
3331	CONTRIBUTO DA COMUNI PROGETTI AMBITO	49.432,06
3331	CONTRIBUTO DA COMUNI AUDITORE, TAVOLETO E MONTECALVO PER GESTIONE PLESSO CA' LANCIARINO	140.780,53
3332	CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA PER GESTIONE PISCINA F.LLI CERVI	5.000,00
3332	CONTRIBUTI COMUNITA' MONTANA PER AMBITO	12.750,00

### **Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie**

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate extratributarie ed è suddiviso in 5 tipologie con riferimento allo loro natura:

1. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni;
2. Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
3. Interessi Attivi;
4. Altre entrate da redditi di capitale;
5. Rimborsi e altre entrate correnti;

Le entrate di cui trattasi riguardano principalmente i servizi forniti dall'ente, i proventi derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali, le sanzioni per violazione al codice della strada ed i rimborsi.

Per l'esercizio 2025 riporta una previsione complessiva di **euro 5.679.609,24**

Si riportano di seguito, per ogni tipologia, i criteri utilizzati per la stima degli stanziamenti 2025.

#### ➤ **Entrate Derivanti da Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni :**

La previsione di entrata dell'esercizio 2025 ammonta a euro 3.189.982,78 ed è così composta:

#### **Categoria 2 - Entrate dalla Vendita e dall'erogazione di servizi euro 1.152.000,00**

stimata sulla base dei criteri di seguito specificati:

- Per quanto riguarda le entrate da Diritti di Segreteria, proventi colonie marine e montane, proventi servizi cimiteriali, proventi SAD e proventi diversi sulla base degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio chiuso ed in linea con l'andamento delle rispettive entrate dell'ultimo triennio.
- Per quanto riguarda i proventi da scuole materne, refezione scolastica e asili nido sulla base della proposta di delibera relativa alla determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale tenuto conto anche delle fasce ISEE e rapportate alle iscrizioni in essere.
- Per quanto riguarda i proventi da illuminazione votiva sulla base dei contratti attivi risultanti dalla banca dati aggiornata attualmente utilizzata ai fini della bollettazione del servizio.

Si riporta di seguito la stima delle voci di cui sopra per l'annualità 2025:

3500	DIRITTI DI SEGRETERIA DIVERSI	185.000,00
3500	DIRITTI DI SEGRETERIA ANAGRAFE PER CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	35.000,00
3500	DIRITTI SEGRETERIA PER CHIUSURE PRATICHE CONDONO	30.000,00
3500	DIRITTI SEGRETERIA AUTORIZZAZIONE TRASPORTO SALME	6.000,00
4101	PROVENTI MATERNE E REFEZIONI SCOLASTICHE	430.000,00
4102	PROVENTI DIVERSI MENSA CENTRALIZZATA	45.000,00
4103	TRASPORTO SCOLASTICO CA' LANCIARINO	3.000,00
4601	PROVENTI SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	111.000,00
4602	SERVIZIO MURATURA LOCULI E TOMBE (40-60) (vedi ex azione n. 5184))	35.000,00
4602	SERVIZIO DI INUMAZIONE, ESUMAZIONE E TRASLAZIONE SALME	32.000,00

4800	PROVENTI ASILI NIDO	192.000,00
4850	PROVENTI COLONIE MARINE E MONTANE	22.000,00
4901	PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	2.000,00
5102	PROVENTI SERVIZI SOCIALI- ASSISTENZA DOMICILIARE	18.000,00
5104	PROVENTI DA VACANZE ANZIANI	6.000,00

**Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni euro 2.537.982,78**

I cui stanziamenti sono stati stimati sulla base dei relativi contratti e convenzioni in essere e che di seguito si riportano nel dettaglio per l'annualità 2025:

5600	FITTI ATTIVI USO COMMERCIALE	44.000,00
5700	WIND TELECOMUNICAZIONI - CANONE LOCAZIONE AFFITTO LOCALI USO NON ABITATIVO PER STAZIONI RADIO MOBILE	30.000,00
5700	FITTI REALI FABBRICATI E TERRENI	375.000,00
5700	CANONE CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	500.000,00
5710	AFFITTI UNIVERSITA'	67.443,40
5710	AFFITTO PALAZZO ODASI E LOCALE MUNICIPIO AD ACCADEMIA BELLE ARTI	65.000,00
5801	PROVENTI DIVERSI PER L'USO DI BENI E SERVIZI COMUNALI	4.500,00
5801	AMAT - UTILIZZO TEATRO STAGIONE DI PROSA	5.000,00
5801	CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI	1.000,00
5802	PROVENTI DA CAVE	2.500,00
5802	CONCESSIONE TEMPORANEA CORTI E GIARDINI INTERNI DI PALAZZI COMUNALI	500,00
5803	CANONE DI CONCESSIONE, OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIALI DESTINATI AI MERCATI	20.500,00
5803	SOVRACANONE BACINO IMBRIFERO (BIM)	-
5804	CANONE CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	100.000,00
6102	CANONE CONCESSIONE IMPIANTI RETE IDRICA (ex azione n. 5092)	288.707,38
6102	CANONE PER DISTRIBUZIONE GAS	25.000,00
6102	CANONE GESTIONE CASA DELLA MUSICA	4.270,00
6102	QUOTA VARIABILE 3% PALAZZETTO DELLO SPORT	500,00
6102	CANONE CONCESSIONE RESIDENZA MONTEFELTRO	549.000,00
6102	CANONE CONCESSIONE PISCINA F.LLI CERVI	4.392,00
6102	CONCESSIONE PALAFERRO E PALAGADANA	3.600,00
6102	CANONE CONCESSIONE TRENINO GOMMATO	4.270,00
6102	CANONE CONCESSORIO DIRITTO DI SUPERFICIE AREA DI PROPRIETA' LOCALITA' SASSO	4.800,00
6103	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	316.000,00
6103	RECUPERO EVASIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	122.000,00

➤ **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

La previsione di entrata dell' esercizio 2025 di questa tipologia ammonta a **euro 1.132.000,00** e comprende le entrate per sanzioni di tipo amministrativo e sanzioni per violazioni al codice della strada così suddivise :

5112	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA FAMIGLIE	50.000,00
5113	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA IMPRESE	3.000,00
52010	SANZIONI CODICE DELLA STRADA A FAMIGLIE	950.000,00
52011	SANZIONI C.D.S. - RIMBORSO SPESE NOTIFICA	120.000,00
52020	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA RECUPERO ATTRAVERSO RUOLI ANNI PRECEDENTI IL 2015	9.000,00

La voce più rilevante di cui al prospetto precedente riguarda le violazioni al codice della strada PER EURO 950.000,00 che il Servizio di Polizia Municipale ha quantificato sulla base del programma di attività di controllo che verrà posto in essere nell'anno 2025 tenuto conto anche dell'andamento dei verbali emessi nell'ultimo triennio. A tale importo vanno ad aggiungersi euro 120.000,00 quale recupero spese di notifica che vengono addebitate contestualmente alla sanzione.

**Per quanto riguarda la destinazione vincolata delle entrate relative a violazioni a codice della strada prevista dalla normativa vigente, si riporta di seguito una tabella esplicativa:**

<b>Previsione a Bilancio 2025</b>	950.000,00		
<b>a detrarre quota FCDE</b>	248.235,00		
<b>Netto riscuotibile</b>	701.765,00		
<b>Multe per eccesso velocità 100% vincolate alle strade</b>	300.000,00	Capitoli 510356/3042-3629- 1480 ed euro 45000 azione 255	Manutenzione ordinaria strade
<b>Da dividere al 50%</b>	401.765,00		
<b>50%- VINCOLATA</b>	<b>200.882,50</b>		
<b>25%</b>	50.220,63	AZIONE 2892 per euro 42.034,28 e parte azione 255	Manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale
<b>25%</b>	50.220,63	AZIONE 1703 per euro 43000 e azione parte corrente vigili urbani vestiario e buffetteria	ATTREZZATURE ARREDI AUTOMEZZI

<b>50%</b>	100.441,25	COSI SUDDIVISO:	
	36.041,25		CAP 510 strade- azioni diverse
	40.000,00	azione 3082	Fondo previdenza e assistenza polizia municipale
	7.500,00	azione 3198	Manutenzione ordinarie strumentazioni vigili urbani
	11.900,00	azione 2957 e 3567	ASSISTENZA E MANUTENZIONE VIDEO-SORVEGLIANZA CENTRO STORICO
	5.000,00	azione 3597	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA E STRADALE

➤ **Interessi attivi**

A seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 i conti di tesoreria sono stati resi infruttiferi pertanto la previsione della presente voce è a zero.

➤ **Altre entrate da redditi da capitale**

In questa categoria sono comprese le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate.

Per quanto riguarda l'esercizio 2025 l'importo si riferisce a :

Società Marche Multiservizi Spa **€.353.789,64**;

Con riferimento all'utile della Società Marche Multiservizi Spa si è tenuto conto del trend positivo della Società nell'ultimo triennio e del relativo piano di riparto degli utili.

➤ **Rimborsi e altre entrate correnti**

La previsione dell'esercizio 2025 è di **euro 503.836,82** e comprende le seguenti voci:

6200	CONCORSO DEI COMUNI DEL MANDAMENTO (RIMBORSO SPESE C.E.C.)	21.000,00
6301	RIMBORSI DIVERSI	35.892,82
6301	RIMBORSO REGIONE QUOTA MUTUO DEPURATORE SCHIETI	52.678,00
6301	SPESE PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (vedi azione uscita n. 2628)	5.000,00
6301	RIMBORSO SPESE LEGATO ALBANI	50.000,00
6301	RIMBORSO DA PARTE I.S.I.A. PER SPESE RISCALDAMENTO	52.000,00
6301	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE O VERSATE IN ECCESSO (vedi azione spesa n. 1951)	5.000,00
6301	RIMBORSO SPESE URBINO SERVIZI PER LOCALI IN COMODATO D'USO	6.400,00
6301	MISURE COMPENSATIVE DISCARICA E IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE DI CALUCIO	45.000,00

6303	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO	50.866,00
6310	RIMBORSO DA PARTE URBINO SERVIZI PER ENERGIA ELETTRICA PARCHEGGIO	30.000,00
6500	ENTRATE IVA DA SPLIT PAYMENT E REVERSE CHARGE SERVIZI COMMERCIALI	150.000,00

Le entrate di cui sopra che hanno carattere ripetitivo sono state stimate tenendo conto dell'andamento delle stesse nel triennio precedente.

### **Titolo 1 Spesa corrente**

L'importo complessivo del Titolo I delle Spese – relativo alla Spesa Corrente- ammonta per l'anno 2025 ad **euro 23.315.667,41**

Le spese correnti si riferiscono alle spese di funzionamento dell'apparato amministrativo dell'Ente, a quelle connesse alla erogazione dei servizi ed a quelle necessarie alla manutenzione e conservazione ordinaria del Patrimonio Comunale. Nella tabella che segue sono riepilogate secondo i macroaggregati previsti dalla normativa e che distinguono la natura economica della spesa :

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		STANZIAMENTO 2025
	<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>	
101	Redditi da lavoro dipendente	<b>5.375.726,39</b>
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	<b>435.939,24</b>
103	Acquisto di beni e servizi	<b>13.376.911,19</b>
104	Trasferimenti correnti	<b>1.585.820,01</b>
107	Interessi passivi	<b>617.481,87</b>
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	<b>25.000,00</b>
110	Altre spese correnti	<b>1.898.788,71</b>
		<b>23.315.667,41</b>

Si precisa che gli importi di cui alla tabella precedente tengono conto, oltre che degli Stanziamenti Assegnati dalla Giunta per l'esercizio 2025 anche delle voci di spesa re imputate all'esercizio 2025 e finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato nell'annualità in cui tale obbligazione va a scadere.

### **Redditi da lavoro dipendente**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2025 al macroaggregato 1 è prevista in **euro 5.375.726,39** è stata effettuata tenendo conto della programmazione del fabbisogno di personale, del piano delle assunzioni ed applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti si riferiscono a:

- Retribuzioni e Oneri riflessi personale a tempo indeterminato €. 4.552.996,60

- Retribuzioni e Oneri riflessi personale a tempo determinato €. 30.621,19;
- Fondo Incentivante Oneri diretti e riflessi €. 766.108,60;
- Altre Spese per personale, quiescenza e indennità accessorie €. 26.000,00;

Non sono ricomprese in tale stanziamento le spese per co.co.co. , lavoro interinale ed IRAP in quanto classificate nei macroaggregati 2 e 3 del piano dei conti.

Tali tipologie sono comunque da considerarsi a tutti gli effetti spese di personale.

Per chiarezza si riportano quindi i rispettivi stanziamenti a Bilancio 2025:

- Co. Co. Co. euro 35.244,16;
- Lavoro Interinale 0,00;
- IRAP euro 407.061,07;

Nel complesso gli stanziamenti di cui sopra consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
- al Decreto del 17 Marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni pubblicato sulla G.I. n. 108 del 27.04.2020;

#### **Imposte e tasse a carico dell'ente**

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2025 in **euro 435.939,24** è riferita principalmente all' IRAP, imposta regionale sulle attività produttive calcolata, per quanto riguarda i servizi istituzionali dell'Ente, sulle retribuzioni del personale dipendente, sui compensi spettanti a co.co.co. e lavoratori occasionali, nonché sulle indennità agli amministratori.

Per quanto riguarda i servizi commerciali invece viene calcolata sul valore della produzione.

In piccola parte l'importo di cui sopra si riferisce alla tassa proprietà automezzi e a tributi diversi a carico dell'Ente.

#### **Acquisto di beni e servizi**

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2025 in **euro 13.376.911,19** ed è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi per i quali l'Ente si approvvigiona all' esterno attraverso le procedure di affidamento stabilite dalla normative vigente. La stima delle relative voci è stata effettuata sulla base dei contratti in essere dove presenti o sulla base dell'andamento storico delle spese dell'ultimo triennio tenuto conto di eventuali variazioni intervenute.

Fra le spese ricomprese in questa tipologia assumono particolare rilevanza :

- **Per quanto riguarda l'acquisto di beni :**
  - La fornitura di prodotti alimentari e materiale di pulizia e monouso per la mensa centralizzata pari ad € 335.000,00 il cui importo è stato stimato sulla base dei consumi e delle movimentazioni di magazzino del servizio mensa e tenuto conto degli alunni

- attualmente iscritti che fruiscono del servizio e dell'aumento del costo delle materie prime;
- l'acquisto materiale per la manutenzione ordinaria strade e pubblica illuminazione € 142.034,38 di cui euro 42.034,38 finanziata coi proventi da violazioni al codice della strada;
  - Manutenzione ordinaria delle aree pubbliche compreso il verde pubblico € 55.000,00 stimato sulla base del programma di interventi da espletare nell'anno.
  - Acquisto carburante per mezzi di servizio € 42.760,00.
- **Per quanto riguarda invece l'acquisto di servizi le voci principali riguardano:**
- Spese per energia elettrica € 610.800,00 quantificate sulla base dei consumi dell'ultimo triennio e tenuto conto dell'aumento dell'ultimo anno;
  - Spese per riscaldamento € 323.000,00 stimate sulla base dei consumi ; si precisa che l'importo ricomprende anche le spese di riscaldamento del plesso Scolastico di Cà Lanciarino per euro 40.000,00 rimborsate in quota parte dagli altri Comuni aderenti alla convenzione;
  - Affidamento a terzi del servizio igiene ambientale e del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi € 3.641.801,90 che trova copertura in entrata e per la cui stima si rimanda a quanto specificato precedentemente riguardo alla rispettiva entrata ;
  - Affidamento alla Società Urbino Sevizi del Servizio Educativo del Nido d'Infanzia Tartaruga euro 313.000,00;
  - Affidamento a terzi gestione Palazzetto dello Sport € 122.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
  - Gestione Servizi Cimiteriali € 170.300,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
  - Affidamento a terzi del servizio Di Pulizia Uffici Comunali € 110.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
  - Affidamento a terzi servizi ausiliari scuole dell'infanzia € 100.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
  - Affidamento a terzi servizi ausiliari mensa centralizzata € 82.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
  - Affidamento a Terzi gestione Piscina € 48.800,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
  - Affidamento a Urbino Servizi Gestione Stadio Montefeltro € 50.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
  - Agg. per attività di gestione e accertamento Tributi Comunali Diversi € 167.260,00 sulla base delle attività esternalizzate da parte dell' Ufficio Tributi generalmente calcolati sugli importi riscossi;
  - Affidamento a Terzi Servizi Ausiliari Asili Nido € 117.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
  - Servizio di trasporto ad uso scolastico quota a carico del Comune per differenze tariffarie € 78.000,00 sulla base degli importi quantificati nell'ultimo esercizio;
  - Canoni di assistenza e manutenzione software gestionali e rete € 145.601,28 sulla base dei contratti in essere;

- Spese per attività legate al turismo e alla promozione turistica euro 218.500,00;
- Postalizzazione verbali per infrazioni al codice della strada (che trova corrispondenza in entrata in quanto vengono rimborsate) 70.000,00 quantificate sulla base delle tariffe vigenti rispetto ai verbali che presuntivamente saranno notificati;
- Servizio Riscossione verbali multe estere 25.000,00 che trova corrispondenza in entrata in quanto vengono rimborsate;
- Affidamento Servizi trasporto urbano €. 1.888.888,00 (che trova corrispondenza in entrata al netto IVA) stimato sulla base del contratto in essere;
- Rette ricovero minori in istituti e rette soggetti istituzionalizzati €. 297.000,00 quantificate sulla base dei soggetti inseriti nelle diverse strutture ;
- Canone per integrazione tariffaria sosta €. 300.000,00 come da piano finanziario ;
- Progetti e Prestazione di Servizi Diversi Ambito Territoriale Sociale 1.636.432,47 stimate sulla base delle attività dell’Ambito in considerazione del fatto che il Comune di Urbino è Ente capofila;
- Progetto legato al PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/Subinvestimento 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUPB94H22000320001 – INCARICHI – euro 74.994,07;

#### Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l’esercizio 2025 in euro **1.585.820,01** ed è riferita alle spese per trasferimenti verso altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Enti Locali ecc...) e verso soggetti privati (imprese, associazioni e famiglie).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce in oggetto ed il relativo stanziamento dell’annualità 2025:

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Stanziamento 2025
60501	3714	TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO SPESA - SPENDING REVIEW INFORMATICA DM 29/03/2024	37.167,60
60501	3715	TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO SPESA - LEGGE BILANCIO 2013/2023 LF 2024	108.670,00
90505	3592	RIMBORSO UTENZE CROCE ROSSA	3.500,00
120501	3303	VERSAMENTO AL MINISTERO CORRISPETTIVI SU CARTA IDENTITA ELETTRONICA	35.000,00
190501	1092	CONTRIBUTO ANNUO ALLA COMUNITA MONTANA	29.941,42
190505	2701	INDENNITA DI RESIDENZA FARMACIE RURALI	83,00

210501	3282	QUOTA VINCOLATA ART. 142 CDS - TRASFERIMENTO ENTE PROPRIETARIO STRADA	2.000,00
210501	3447	SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA RIMBORSARE COMUNI PETRIANO E MONTECALVO	15.000,00
260501	549	CONTRIBUTI PER FUNZIONAMENTO ISTITUTI SCOLASTICI	12.500,00
280503	3319	CONTRIBUTO PER FUNZIONAMENTO PLESSO SCOLASTICO CA LANCIARINO	3.000,00
350505	3295	CONTRIBUTI IN CAMPO EDUCATIVO	1.000,00
370505	2332	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	25.000,00
390505	2261	GESTIONE C.E.A.	10.000,00
430505	2362	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI	50.000,00
430505	2467	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARLO E MARISE BO	1.000,00
430505	2512	CONTRIBUTI AMAT PER STAGIONE TEATRALE E DI PROSA	100.000,00
430505	2952	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA DELLA CAPPELLA MUSICALE	20.000,00
430505	3700	CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO S. FRANCESCO	3.658,50
490505	1938	CONTRIBUTI PER ATTIVITA E MANIFESTAZIONI SPORTIVE MOTORIE E PER IL BENESSERE	11.500,00
500505	1939	COMPARTICIPAZIONE SPESE SERVIZI DIVERSI TURISTICI	25.000,00
500505	2169	CONTRIBUTO FIMA PER FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ANTICA	15.000,00
570501	2298	RIMBORSO QUOTA PARTE A REGIONE E PROVINCIA PER ESTRAZIONE CAVE	2.500,00
590501	2143	CONTRIBUTO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO A.T.O. (AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - SERVIZIO IDRICO)	12.000,00
620503	3241	CONTRIBUTO PER ADOZIONE CANI	1.000,00
620505	3079	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE GATTILE	10.000,00
620505	3370	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CANILE	22.000,00
645501	3586	CONTRIBUTO ATA SU TARI	23.184,00
685501	2377	CONTRIBUTI AD ENTI PER RIPARTIZIONE FONDI REGIONALI AMBITO TERRITORIALE	198.139,00
685501	2827	FONDI AMBITO - RIPARTIZIONE AD ENTI L.R.18/96	150.000,00
685501	3724	TRASFERIMENTO SOMME A COMUNE DI URBANIA E S. ANGELO IN VADO PER ASSUNZIONE ASSISTENTE SOCIALE	73.600,00
686505	3214	TRASFERIMENTI A PRIVATI AREA DISABILITA	82.850,10
687505	3103	AMBITO SOMME TRASFERITE A PRIVATI - AREA ANZIANI	5.000,00
688505	3374	TRASFERIMENTI A PRIVATI AREA ESCLUSIONE SOCIALE	20.000,00
688505	3673	PR MARCHE FSE 2021 + 2027 Asse inclusione sociale OS 4.h Tirocini di inclusione sociale TRASFERIMENTI A PRIVATI	149.126,39

689505	3619	MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/Subinvestimento 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA - CUPB94H22000320001- TIROCINI	30.600,00
696501	3152	CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE STRUMENTI A FIATO	7.000,00
696501	3283	PROGETTO IN.CRE.SCO - CONTRIBUTI	
696505	3758	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE POLITICHE GIOVANILI	3.000,00
700505	3327	CONTRIBUTI PER INTEGRAZIONE RETTE SOGGETTI ISTITUZIONALIZZATI	65.000,00
710505	306	INSERIMENTI LAVORATIVI	38.000,00
730501	717	QUOTA PER INSERIMENTO DISABILI PRESSO IL CENTRO DIURNO IL POSTO DELLE VIOLE	30.500,00
760505	1074	AFFIDO ETEROFAMILIARE MINORI.	35.000,00
770501	2661	COMUNITA MONTANA - COMPARTICIPAZIONE OSPITI CENTRO FRANCESCA	61.000,00
770505	583	CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE	9.000,00
770505	712	CONTRIBUTO EX INAIL AI GRANDI INVALIDI	1.800,00
770505	2520	CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN CAMPO SOCIALE	8.000,00
770505	2601	COMPARTICIPAZIONE SPESE COOP SOCIALE FRANCESCA	9.000,00
770505	2893	FONDO ANTICRISI	9.000,00
840501	2922	CONVENZIONE PER GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA SUAP	17.500,00
840505	2691	CONTRIBUTI DIVERSI ATTIVITA PRODUTTIVE	3.000,00
840505	3446	EMERGENZA COVID - INTERVENTI DI RISTORO ATTIVITA PRODUTTIVE	
		<b>Totale</b>	<b>1.585.820,01</b>

### Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a **euro 617.481,87** rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel ed è così determinata:

- €. 432.481,87 quale quota interessi per mutui in essere con la CCDPP come da risultanze del piano di ammortamento aggiornato;
- €. 10.000,00 derivanti dall'accollo di un mutuo acceso presso il Credito Sportivo per la scuola di Cà Lanciarino;
- €. 175.000,00 quale rimborso interessi alla società Urbino Servizi Spa relativamente al mutuo contratto per la costruzione del Padiglione Anziani.

Si precisa altresì che il Comune di Urbino non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### Altre spese per redditi di capitale

Non sono previsti stanziamenti in questa voce di Bilancio.

### Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2023 in euro **25.000,00** e sono riferite a:

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Stanziamiento
60801	1951	RIMBORSI, RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE O PAGATE IN ECCESSO (vedi azione entrata 5437)	5.000,00
80801	1054	SGRAVI E RIMBORSI VARI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI	13.000,00
190801	233	FONDI A CALCOLO ECONOMATO - SGRAVI RIMBORSI DI TRIBUTI ECC.	1.000,00
210801	2314	RIMBORSO SOMME NON DOVUTE	2.000,00
800801	2476	RIMBORSO SOMME PER RESTITUZIONE LOCULI	4.000,00
		<b>Totale</b>	<b>25.000,00</b>

### Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti che ammontano ad **euro 1.898.788,71**, comprendono:

- I Premi per Polizze Assicurative RCT, RCA, All Risks, Infortuni, RC patrimoniale, Tutela Legale sulla base dei contratti attualmente in essere per €. 178.515,80;
- Fondo Previdenza e assistenza Polizia Municipale (con proventi codice strada) € 40.000,00;
- Spese Assicurative RSA Montefeltro €. 4.400,00;
- Spese per risarcimento danni da contenzioso 4.000,00;
- Lo stanziamento relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.277.819,24 la cui composizione verrà di seguito specificata;
- Lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva che ammonta ad euro 75.053,67 e rispetta i limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- L'iva a debito dei servizi commerciali €. 150.000,00;
- Il rimborso dovuto alla provincia per la quota parte della convenzione del Segretario Comunale per €. 76.000,00;
- Il rimborso da Unione Montana per Dirigente 90.000,00;
- Rimborso oneri di urbanizzazione 3.000,00;

➤ **ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE**

**ENTRATE**

**Titolo 4 Entrate in conto capitale**

Tel Titolo contiene gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale che generalmente sono destinate a finanziare gli investimenti o comunque spese non correnti (ad eccezione dei permessi di costruire che possono essere destinati alla spesa corrente). Tali entrate si riferiscono a :

- contributi agli investimenti;
- altri trasferimenti in conto capitale;
- alienazioni;
- altre entrate in conto capitale (permessi di costruire);

e riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di **euro 21.104.967,59** suddivisa:

**1. Contributi Agli investimenti € 17.110.257,59 riferiti a:**

Capitolo	Articolo	Descrizione	Piano Dei Conti	Competenza 2025
7398	5645	PNRR ENTRATA MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.1 COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA - CUP B31B22000850006	4.02.01.01.000	531.860,33
7400	5605	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO CAVALLINO	4.02.01.01.000	300.000,00
7400	5606	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO SCHIETI	4.02.01.01.000	300.000,00
7400	5607	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PIEVE DI CAGNA	4.02.01.01.000	500.000,00
7400	5608	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO TORRE S. TOMMASO	4.02.01.01.000	150.000,00
7400	5609	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PIAZZA E SALA CIVICA FRAZIONE TRAZANNI	4.02.01.01.000	600.000,00
7400	5659	CONTRIBUTO MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	4.02.01.01.000	600.000,00
7400	5695	CONTRIBUTO MINISTERO INTERVENTI SUL PATRIMONIO FRAZIONI GADANA, CA MAZZASETTE, SCHIETI (sala civica e campetto multifunzionale)	4.02.01.01.000	300.000,00
7400	5698	CONTRIBUTO DALLO STATO PER DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023	4.02.01.01.000	822.000,00
7440	5517	FINANZIAMENTO MINISTERO - RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE (Ponte Armellina e Canavaccio)	4.02.01.01.000	2.610.000,00
73912	5658	PNRR ENTRATA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.2 - PROGETTO CON AMBITO TERRITORIALE SOCIALE (ATS) CUP B94H22000320001	4.02.01.01.000	7.473,60

73920	5718	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 VIA BATTISTA SFORZA CUP. B38H23001250001	4.02.01.01.000	480.000,00
73921	5719	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 VIA SASSO CUP B38H23001240002	4.02.01.01.000	1.040.000,00
73922	5720	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 VIA LUMUNBA CUP B38H23001230003	4.02.01.01.000	400.000,00
73923	5721	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 VERSANTE SOTTO PARCHEGGIO RSA E FOSSO CUP B38H24000540003	4.02.01.01.000	240.000,00
73924	5722	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 VIA CA' BRUNELLO CUP B38H24000550003	4.02.01.01.000	80.000,00
73925	5723	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 VIA SANTA MARIA POMONTE CUP B38H24000570003	4.02.01.01.000	240.000,00
73926	5724	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 VIA DEL PARCO CUP B38H24000580003	4.02.01.01.000	120.000,00
73927	5725	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 VIA GIANCARLO DE CARLO CUP B38H24000590003	4.02.01.01.000	80.000,00
73928	5726	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 VIA DEL MULINO CUP B38H24000600003	4.02.01.01.000	104.000,00
7391	5604	PNRR RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA VAREA - CUP B37H21002590001	4.02.01.01.001	436.921,27
7392	5603	PNRR VIABILITA E PARCHEGGI - CUP B31B210037001	4.02.01.01.001	3.600.000,00
7393	5611	RIQUALIFICAZIONE AREE EDIFICI CENTRO STORICO DI URBINO- CUP B35F21000560001	4.02.01.01.001	3.212.223,14
7400	5731	GSE CONTO TERMICO IMMOBILE ATS STRADA ROSSA - CONTRIBUTO MEF	4.02.01.01.001	83.000,00
7490	5732	REDAZIONE DEL P.U.M.S. - CONTRIBUTO REGIONE	4.02.01.02.001	24.779,25
7490	5733	REDAZIONE P.U.G. - CONTRIBUTO REGIONE	4.02.01.02.001	248.000,00
				<b>17.110.257,59</b>

**2. Altri Trasferimenti in Conto Capitale euro 1.500.000,00 :**

855	0	5582	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE EX MEGAS	1.500.000,00
-----	---	------	--	--------------

3. **Entrate da alienazioni di Beni materiali e immateriali - Categoria 1 - Alienazione di beni materiali per euro € 2.294.710,00.** Per quanto riguarda il dettaglio dello stanziamento di tale voce si rimanda al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

4. **Altre Entrate in conto capitale € 200.000,00** riferite a Permessi di costruire come da previsioni stimate dal Servizio Edilizia da destinare alla spesa corrente.

**Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Non è previsto alcun stanziamento .

**Titolo 6 Prestiti**

E' previsto l'importo di **euro 1.500.000,00** per INTERVENTI DI RECUPERO E ADEGUAMENTO EDIFICIO SCUOLA MEDIA VOLPONI - MUTUO CCDPP.

**SPESE**

**Titolo 2 Spese investimento**

Il titolo ricomprende le spese riferibili a beni del patrimonio immobiliare che danno la loro utilità nel medio lungo periodo; sono ricomprese in questa fattispecie : le spese per la costruzione o la manutenzione straordinaria di edifici, strade, impianti sportivi, cimiteri e per l'acquisto di beni mobili quali attrezzature, macchinari, automezzi, arredi, macchine per ufficio, hardware.

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale.

Nello stesso sono indicate:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) gli accantonamenti previsti dal d.P.R. 207/2010 per:
  - accordi bonari;
  - esecuzione lavori urgenti;
  - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti programmati nell' annualità 2025 per l'importo

complessivo di euro 25.607.305,77

L'importo di cui sopra comprende:

- **Investimenti fissi lordi e acquisto terreni per l'importo complessivo di euro 25.206.816,52 così suddivisi:**

Cpitolo	Articolo	Descrizione	Stanziamiento
26891	3759	GSE CONTO TERMICO IMMOBILE ATS STRADA ROSSA	83.000,00
209050	1659	ACQUISTO BENI STRUMENTALI PATRIMONIO	10.000,00
221050	1703	ACQUISTO BENI STRUMENTALI -: ATTREZZATURE, ARREDI E AUTOMEZZI (con proventi sanzioni codice strada)	43.000,00
215050	2277	ACQUISTO BENI STRUMENTALI UFFICIO INFORMATICO	5.000,00
209014	3333	RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE (Ponte Armellia e Canavaccio)	2.610.000,00
209026	2731	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	30.000,00
209026	3220	INTERVENTI SUL PATRIMONIO FRAZIONI GADANA, CA MAZZASETTE, SCHIETI (sala civica e campetto multifunzionale)	300.000,00
209026	3463	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE SEDE EX MEGAS	1.500.000,00
209026	3531	FORNACE VOLPONI - PROGETTO STUDIO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	100.000,00
209026	3532	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO CAVALLINO	300.000,00
209026	3533	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO SCHIETI	300.000,00
209026	3534	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO PIEVE DI CAGNA	500.000,00
209026	3535	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO TORRE S TOMMASO	150.000,00
209026	3536	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE FRAZIONE TRAZANNI SALA CIVICA E PIAZZA	600.000,00
209026	3537	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE PER ADEGUAMENTI AMBIENTI DVR	10.000,00
209026	3603	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	600.000,00
209026	3639	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX TIRO A SEGNO	50.000,00
25302	3554	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO LOBATI	10.000,00
22306	3611	PNRR USCITA MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.1 COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA - CUP B31B22000850006	531.860,33
22601	2347	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	20.000,00
22712	3655	PNRR-ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA VOLPONI - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.3. - CUP B37D18000340002	2.500.000,00

26602	3725	PNRR USCITA MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.1 COSTRUZIONE ASILO NIDO CUP B35F24000090006	518.331,90
25501	3557	COSTRUZIONE NUOVA CABINA ELETTRICA IN LOCALITA SASSO	26.000,00
251030	3462	RISANAMENTO VERSANTE S.E. DEL CENTRO STORICO DA EX FORNACE VOLPONI A SANTA CHIARA	395.659,46
251030	3576	INTERVENTI URGENTI RIDUZIONI RISCHIO IDROGEOLOGICO SAN GIOVANNI	286.439,50
251033	2148	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE	400.000,00
251033	3223	MARCIAPIEDE VIA LIZZADRI	20.000,00
251033	3389	ROTATORIA LA MARCELLA	100.000,00
251033	3472	CONSOLIDAMENTO E RIFACIMENTO DI PARTE DEL MURO DI SOSTEGNO VIA DEI CAPPUCCINI	220.000,00
251033	3473	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE - COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PARCO LORETO	150.000,00
251033	3551	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA CASTELDURANTE MAZZAFERRO	50.000,00
251034	3686	RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 STRADA SP 9 GADANA- CUP B38H23001220003	250.000,00
251034	3687	RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 STRADA VIA COLONNA- CUP B37H23003450001	200.000,00
251034	3688	RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 STRADA VIA MAINARDI- CUP B37H23003460001	100.000,00
251034	3728	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1. A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 - VIA BATTISTA SFORZA - CUP B38H23001250001	480.000,00
251034	3729	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 - VIA SASSO CUP B38H23001240002	1.040.000,00
251034	3730	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 - VIA LUMUMBA - CUP B38H23001230003	400.000,00
251034	3731	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1.A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 - VERSANTE SOTTO PARCHEGGIO RSA E FOSSO - CUP B38H24000540003	240.000,00
251034	3732	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023 - VIA CA' BRUNELLO - CUP B38H24000550003	80.000,00
251034	3733	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1 A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023- VIA SANTA MARIA POMONTE CUP B38H24000570003	240.000,00

251034	3734	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1 A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023- VIA DEL PARCO CUP B38H24000580003	120.000,00
251034	3735	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1 A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023- VIA GIANCARLO DE CARLO CUP B38H24000590003	80.000,00
251034	3736	PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1 A - RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023- VIA DEL MULINO CUP B38HH24000600003	104.000,00
251034	3739	RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023- VIA SEGNETTO CUP B38H24000560003	56.000,00
251034	3741	RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023- VIA DEI MOLINELLI - CUP B38H2400060003	48.000,00
251034	3742	RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023-VIA S. BERNARDINO CUP B38H24000640003	64.000,00
251034	3743	RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023-STRADA COMUNALE VIA PIANA CUP B38H24000650003	40.000,00
251034	3744	RIPRISTINO DANNI MALTEMPO MAGGIO 2023-VIA CA' SPASSO CUP B38H24000660003	64.000,00
251036	3605	PNRR USCITA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 - VIABILITA E PARCHEGGI - CUP B31B210037001	3.600.000,00
28003	2837	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO S. BERNARDINO	400.000,00
28006	2773	COSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERI FRAZIONI	100.000,00
24802	3675	REALIZZAZIONE BIKE PARK LOCALITA CESANE 2 STRALCIO	150.000,00
24803	3604	PNRR USCITA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 - RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA VAREA - CUP B37H21002590001	436.921,27
209026	3760	ACQUISIZIONE IN PRORPIETA' DI UN IMMOBILE DA DESTINARSI A SEDE DI UFFICI E ARCHIVI COMUNALI	964.000,00
209029	3606	PNRR USCITA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 - RIQUALIFICAZIONE AREE EDIFICI CENTRO STORICO DI URBINO- CUP B35F21000560001	3.212.223,14
26891	3646	PNRR USCITA MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO PROGETTO ATS IMMOBILE STRADA ROSSA CUP	316.380,92
266050	1652	ACQUISTO BENI STRUMENTALI ASILO NIDO (Rilevante IVA)	2.000,00
			<b>25.206.816,52</b>

- **Contributi agli Investimenti per l'importo complessivo di euro 40.000,00**

248170	3141	CONCESSIONE CONTRIBUTO PER GESTIONE CAMPO SPORTIVO VAREA	40.000,00
--------	------	--	-----------

- **Altre spese in conto capitale per l'importo complessivo di euro 360.489,25**

25700	3762	REDAZIONE P.U.G.	310.000,00
26500	3761	REDAZIONE DEL P.U.M.S.	50.489,25
			<b>360.489,25</b>

Gli investimenti di cui sopra sono finanziati dalle seguenti entrate a Bilancio 2025:

<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>25.607.305,77</b>
<b>DETTAGLIO FINANZIAMENTI :</b>	
• <b>Entrate Titolo IV:</b>	<b>20.904.967,59</b>
CONTRIBUTI DA STATO/MINISTERI (non rientranti nel PNRR)	9.477.223,14
CONTRIBUTI DA REGIONE	272.779,25
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE EX MEGAS	1.500.000,00
FONDI PNRR	7.360.255,20
ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI	2.294.710,00
• <b>Fondo Pluriennale Vincolato:</b>	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	<b>2.659.338,18</b>
• <b>Entrate da Mutui</b>	<b>1.500.000,00</b>
• <b>Entrate Correnti :</b>	<b>543.000,00</b>
ENTRATE CORRENTI VINCOLATE CODICE DELLA STRADA	43.000,00
PROVENTI VENDITA LOCULI	500.000,00

#### **Titolo 4 Rimborso di prestiti**

Ricomprensive la quota capitale annua di rimborso dei prestiti in essere presso la CCDPP come risultante dal piano di ammortamento mutui.

La quota della rata annua, riferita alla parte capitale, per l'anno 2024 ammonta ad **euro 473.427,33** stanziati alla voce Rimborso prestiti.

#### **Partite di giro**

Le partite di giro comprendono principalmente le ritenute su lavoro dipendente ed autonomo; i fondi anticipati all'economista, trasferimenti per conto terzi e depositi cauzionali. Va precisato inoltre che le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che

le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

L'introduzione dello "split payment" interessa le partite di giro.

La nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

#### **Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali**

Nel bilancio 2024-2026 non sono previsti accantonamenti per spese potenziali.

Va comunque precisato che il Comune di Urbino ha rilasciato una fidejussione nei limiti dell'importo di € 40.000,00 annuali a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla parte mutuataria per un contratto di mutuo destinato alla realizzazione di un campo sportivo in erba sintetica, su aree di proprietà comunale (come da convenzione rep. n. 3856 del 16/10/2015 e da progetto esecutivo approvato con deliberazione di GC. N. 12 del 25/01/2016).

In merito ad eventuali passività da contenzioso si precisa che sulla base di quanto prescritto dal Principio Contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 è necessario costituire, già in sede di predisposizione del Bilancio di previsione, apposito Fondo per far fronte ad oneri derivanti da sentenza. Vengono sostanzialmente indicate due ipotesi sulle quali fondare la costituzione di tale fondo: quando a seguito di contenzioso il comune abbia una "significativa probabilità di soccombere"; quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva il comune sia condannato al "pagamento di spese".

In riferimento all'accantonamento per contenzioso si evidenzia che non sono emerse, allo stato attuale, nuove criticità rispetto a quelle individuate nel rendiconto 2023.

#### **Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità**

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'accantonamento non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Come prescrive la normativa vigente non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per

conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

- Le entrate relative a servizi ad accesso prepagato;

In sede di Bilancio di Previsione la Legge prevede che il fondo crediti dubbia esigibilità venga calcolato sulla base della capacità media di riscossione delle entrate oggetto del fondo.

Tale media può essere calcolata come segue :

- Rapporto totale accertato e incassato;
- Media ponderata degli accertamenti e degli incassi
- Ponderazione medie

Prendendo come riferimento l'ultimo quinquennio e precisamente 2019/2023.

L'importo quindi calcolato come differenza fra 100 e la % di riscossione deve essere stanziato in Bilancio come FCDE.

Il Comune di Urbino, nello specifico, ha utilizzato per il calcolo della media delle riscossioni la media semplice ossia fra totale accertato e incassato.

Nel Bilancio 2024/2026 annualità 2024 è stato accantonato un importo di euro **1.277.819,24** che rispetta l'accantonamento obbligatorio previsto dalla normativa vigente.

#### **Dettaglio Voci di Entrata e relativo FCDE - Bilancio 2025**

DESCRIZIONE VOCE DI BILANCIO	Previsione 2024	Quota Accantonata
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	950.000,00	248.235,00
IMU DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	600.000,00	410.500,00
TARI	3.682.384,00	476.500,49
RECUPERO EVASIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	122.000,00	70.652,85
RETTE SCOLASTICHE	430.000,00	11.439,00
RETTE ASILI NIDO	192.000,00	4.655,00
LAMPADE VOTIVE	111.000,00	1.463,00
AFFITTI REALI TERRENI E FABBRICATI	375.000,00	54.373,90
<b>Totali</b>		<b>1.277.819,24</b>

**Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2024 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024**

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2024 non evidenzia la formazione di un disavanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 sono le seguenti:

<b>Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>19.009.165,09</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>11.873.065,85</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	64.775.759,31
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	72.729.795,65
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	807,96
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	334.645,70
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025</b>	<b>23.262.032,34</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	6.143.472,59
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	6.706.443,86
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 <sup>(1)</sup>	2.692.816,48
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 <sup>(2)</sup>	<b>20.006.244,59</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(4)</sup>	11.549.494,20
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	169.532,94
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	580.480,69

	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>12.299.507,83</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		5.378.239,47
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.875.174,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		21.923,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>7.275.337,54</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>0,00</b>
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>431.399,22</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 <sup>(7)</sup> :</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		-
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Utilizzo altri vincoli		-
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>		

La parte accantonata pari ad euro **12.299.507,83** risulta così costituita:

Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione	11.549.494,20
Fondo Contenzioso	169.532,94
Polizza fidejussoria	105.000,00
Fondo 10% alienazioni	106.668,00
Altri accantonamenti	138.812,69
Arretrati contrattuali	230.000,00

La parte vincolata pari ad euro **7.275.337,54** risulta così costituita:

INTERVENTI URGENTI PER RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO (FINANZ.MINISTERO )	20,00
GIRO DEI DEBITORI	44,96
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PALESTRE (CONTRIBUTO STATO)	188,61
MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300,00
REALIZZAZIONE PARCO DELL'AQUILONE E CAMMINAMENTO	487,43
MAGGIORI SPESE COVID	785,15
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E SISTEMAZIONE SCUOLE	1.357,41
CONTRIBUTI IN CAMPO SOCIALE DA QUOTA VINCOLATA GETTITO COMPARTECIPAZIONE IRPEF	1.477,35
COMPENSI PER RILEVAZIONI STATISTICHE	1.813,22
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI- PATRIMONIO - INTERVENTI DIVERSI	1.981,57
BENI STRUMENTALI PER PROTEZIONE CIVILE	2.052,61
ATTIVITA' CONNESSE AL PIANO STRATEGICO COMUNALE (CONTRIBUTO STATO)	2.531,31
MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SCUOLE ELEMENTARI	3.597,54
REALIZZAZIONE BIKE PARK LOCALITA' CESANE	3.725,99
LAVORI MARCIAPIEDE NODO DI SCAMBIO PARCHEGGIO S.LUCIA - VILLA MARIA	4.624,66
INCARICHI PROFESSIONALI PER MICROZONAZIONE SISMICA	4.693,34
PROGETTO URBINO EDUCARE AL BELLO	5.215,78
CONCORSO IDEE SU PROGETTAZIONE	5.304,68
GESTIONE C.E.A.	6.130,00
PERCORSI DI AUTONOMIA CON PERSONE D DISABILITA'	10.003,20
PROGETTO URBINO TERRA DEL BIOLOGIVO	10.039,65
REALIZZAZIONE DI UNA ELISUPERFICIE DI SOCCORSO ADEGUATA AL VOLO NOTTURNO IN LOCALITA' CA' STACCOLO -	11.107,34
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	12.831,51
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI E COSTRUZIONE LOCULI	13.357,00
PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE SCHIETI	20.792,44
EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - MUTUO CDDPP	21.436,08
MANUTENZIONE STRADE DIVERSE CON ASSUNZIONE MUTUO	23.062,28
Ca' Lanciarino	45.623,55
INCARICHI VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI FINANZIATI CON CONTRIBUTO DELLO STATO	53.060,70
MENSA SCUOLA ELEMENTARE GADANA	53.301,69
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CONTRIBUTO REGIONE	54.626,80
RIQUALIFICAZIONE AREA ED EDIFICI CENTRO STORICO	79.810,08
INCARICHI PER PROGETTAZIONE	90.000,00
TRASFERIMENTI PER PROGETTO RACCOLTA RIFIUTI	92.202,25
PROGETTO VIENI URBINO- VALORIZZAZIONE TURISTICA SITO UNESCO	130.542,72

CONTRIBUTO REGIONE PER VIABILITA' PER PARCHEGGIO S. LUCIA	520.588,56
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA VOLPONI	594.400,00
VIABILITA' E PARCHEGGI	639.422,98
SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	948.324,44
RIQUALIFICAZIONE URBANA PERIFERIE: PONTE ARMELLINA E CANAVACCIO	1.252.671,21
MICROZONIZZAZIONE SISMICA 3 LIVELLO	8.198,04
<b>CONTRIBUTO MINISTERO PER INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI LOCALI</b>	45.110,49
CONTRIBUTO DALLO STATO PER AMBITO SOCIALE FONDO POVERTA'	225.272,18
PNRR ENTRATA MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP B31C22001510006	67.353,00
CONTRIBUTO REGIONE SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI	15.000,00
AMBITO FONDI REGIONE PER PROGETTI SPECIFICI	1.799,49
CONTRIBUTO DA COMUNI PER CO-FINANZIAMENTO AMBITO	9.340,38
CONTRIBUTO DA COMUNI PROGETTO AMBITO	5.954,98
CONTRIBUTO COMUNI MONTANA PER AMBITO	8.952,12
PNRR VIABILITA' E PARCHEGGI	1.907.815,30
PNRR RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA VAREA	178.394,30
EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	4.531,09
PNR PROGETTO ATS IMMOBILE STRADA ROSSA	74.080,08

Non viene applicato avanzo al Bilancio di previsione 2025\_2027.

#### **Elenco delle partecipazioni possedute**

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del D.Lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari. Inoltre, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'Ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del D.Lgs. 118/2011 la definizione di **società partecipata** è estesa alle società nelle quali l'Ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

Per quanto sopra esposto, e più in generale tenuto conto del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4, con riferimento all'esercizio 2018 entrano a far parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Urbino (GAP) le società a capitale pubblico/privato AMI SpA e Marche Multiservizi SpA, dando luogo alla seguente rappresentanza societaria:

• *Società controllate*

Le società controllate del comune di Urbino sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% DI PARTECIPAZIONE
Urbino Servizi SpA	Gestione Servizi Pubblici Locali	100

• *Società partecipate*

Le società partecipate del comune di Urbino sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% DI PARTECIPAZIONE
AMI SpA	Trasporto di passeggeri in aree urbane e suburbane	42,20
Marche Multiservizi SpA	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni	3,99

Si precisa che nel sito dell'Ente è inserito il collegamento con i siti istituzionali delle Società di cui sopra nei quali sono pubblicati i dati relativi ai Bilanci, ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico (D. Lgs 33/2013).

Al fine di illustrare il processo di revisione che ha portato all'attuale assetto societario di cui al quadro sopra rappresentato, si fa presente quanto segue:

- in applicazione dell'art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2015 si è proceduto ad approvare il piano di razionalizzazione con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:
  - URBINO SERVIZI SPA
  - MEAGAS. NET SPA
  - AMI SPA;
  - MARCHE MULTISERVIZI SPA;
  - si è stabilita, invece, la dismissione prevedendo un tentativo di vendita ad evidenza pubblica e in caso di esito infruttuoso l'attivazione del diritto di recesso per la seguente società:

CONVENTION BUREAU TERRE DUCALE SCRL;

- in applicazione dell'art. 24 del D.Lgs. 175 del 19.08.2016 con atto di Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2017 si è proceduto ad approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:
  - URBINO SERVIZI SPA
  - MEAGAS. NET SPA
  - AMI SPA
  - MARCHE MULTISERVIZI SPA;

Con lo stesso atto di Consiglio Comunale n. 78/2017 si è ribadita, invece, la dismissione in attesa della conclusione del processo di diritto di recesso avviato, in linea con il dettato dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, per la seguente società:

CONVENTION BUREAU TERRE DUCALE SCRL;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03.03.2018, è stata poi approvata la proposta di fusione per incorporazione di Megas Net SpA in Marche Multiservizi SpA, atto che ha fatto seguito alla delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 22.11.2017;
- in applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. 175 del 19.08.2016, in ultimo, con proprio atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 76 del 21.12.2018 si è proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:
  - URBINO SERVIZI SPA
  - AMI SPA
  - MARCHE MULTISERVIZI SPA

Con la stessa delibera n. 76/2018 si è preso atto che la ricognizione effettuata, rispetto a quanto previsto nelle linee di indirizzo dell'atto di Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2017 di revisione straordinaria delle partecipazioni la cui adozione era fissata entro il 30/09/2017, ha registrato la modifica e l'integrazione del Piano di razionalizzazione avvenute con atto di indirizzo di Consiglio Comunale n. 99 assunto in data 22/11/2017 e con atto di approvazione di Consiglio Comunale n. 9 del 03/03/2018 della proposta di fusione per incorporazione di Megas Net SpA in Marche Multiservizi SpA.

Per Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. (Società che promuove il turismo d'affari) nel piano di riassetto per la razionalizzazione delle società detenute da questo Comune in sede di analisi di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175 del 19.08.2016 si conferma, come già rilevato nei processi di razionalizzazione in precedenza adottati, la cessione delle quote in quanto società che detiene un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20 co. 2 lett. b) e un fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio 2013 - 2015 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies).

MODALITÀ ADOTTATE NEL TEMPO IN SUCCESSIONE:

- *Alienazione*
  - avviata la procedura ad evidenza pubblica;
  - la procedura si è conclusa senza alienazione;
  - la procedura è stata avviata in data 17/07/2015 con Determinazione del Settore Economico

Finanziario n. 51;

- *Esercizio del diritto di recesso*

la procedura si è conclusa negativamente;

la procedura è stata avviata in data 10/10/2015 con PEC prot. n. 22780 e ribadita in data 19/06/2017 con PEC prot. n. 15618.

Nel frattempo, in data 17.07.2019, la società consortile Convention Bureau Terre Ducali ha provveduto a riformulare lo Statuto sociale approvando il nuovo testo e introducendo modifiche significative, anche relativamente alla cessione di quote.

Dopo vari tentativi di alienazione e recesso andati a vuoto messi in atto dal Comune di Urbino per la cessione delle quote societarie, pari al 1,21% del capitale sociale detenuto nella Società Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l., in data 12.11.2019 è stata acquisita agli atti di questo Comune la richiesta PEC prot. n. 33962 formulata dalla Società Farmacie Comunali Riccione SpA con sede in Riccione (RN) avente ad oggetto "Acquisto quote in vs. possesso della Società Convention Bureau Terre Ducali Scrl".

A seguito dell'esito della ricognizione, di cui all'atto di Consiglio Comunale n. 130 del 23.12.2019, effettuata alla data del 31.12.2018, delle società in cui il Comune di Urbino detiene partecipazioni dirette e indirette come disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017 e della delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 23.12.2019 avente ad oggetto "Cessione quote di partecipazione societarie di Convention Bureau Terre Ducali SCRL detenute dal Comune di Urbino", si stabiliva di procedere tramite negoziazione diretta alla cessione delle stesse quote, pari al 1,21% del capitale sociale, alla Società Farmacie Comunali di Riccione SpA con sede in Riccione (RN) ad un prezzo di € 737,00.

Con successiva determinazione n. 17 del 17.02.2020 del Settore Contenzioso – Contratti – Società Partecipate – ERP si è stabilito di procedere alla stipula dell'atto di compravendita finalizzato alla cessione delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Urbino nella società Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l., pari al 1,21% del capitale sociale, alla Società Farmacie Comunali di Riccione S.p.A. per l'ammontare degli introiti finanziari pari ad € 737,00.

Con atto n. 47, serie 3S, registrato il 03.11.2020 presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Pesaro, si è proceduto al trasferimento definitivo delle quote in questione.

Anche Urbino Servizi SpA, con nota acquisita agli atti del Comune con nota Prot. n. 761 del 07.12.2020, comunicava l'avvenuta cessione a titolo oneroso delle proprie quote di partecipazione, pari al 5,81% del capitale sociale detenuto in Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l., alla Società Farmacie Comunali di Riccione SpA per l'importo di € 3.532,00. Per tali motivi il Comune di Urbino cessava anche di avere una partecipazione indiretta nei confronti di Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l.

In data 27.07.2023, con nota acquisita al protocollo del Comune di Urbino con il n. 22042 il Consorzio Urbino e il Montefeltro, ente strumentale partecipato in liquidazione da settembre 2022, ha comunicato che, con propria deliberazione del Consiglio di Amministrazione, è stata disposta l'esclusione di diversi membri consorziati tra i quali il Comune di Urbino, esclusione che risulta confermata anche dalla visura presso la Camera di Commercio in data 24.07.2023;

Inoltre U.I.C. - Urbino International Center, Ente strumentale partecipato, risulta cessato dalla data

del 06.04.2022 come da Verbale di Assemblea della stessa data.

Per quanto sopra, con riferimento all'esercizio 2023, con Delibera di Giunta n. 260 del 29.12.2023 è stato approvato il seguente elenco dei componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Urbino":

- Urbino Servizi SpA - Società controllata dal socio unico Comune di Urbino
- AMI SpA - Società partecipata pubblico/privata
- Marche Multiservizi SpA - Società partecipata pubblico/privata
- A.A.T.O. n. 1 MARCHE NORD Pesaro e Urbino - Ente strumentale partecipato
- ATO1 – PESARO E URBINO (ATA RIFIUTI) Assemblea territoriale d'Ambito - Ente strumentale partecipato
- Amministrazione del patrimonio del Collegio Raffaello - Ente strumentale controllato
- Amministrazione del Legato Albani - Ente strumentale controllato
- Cappella del SS. Sacramento nella Metropolitana di Urbino - Ente strumentale controllato
- Fondazione Carlo e Marise Bo - Ente strumentale partecipato
- AMAT – Associazione Marchigiana Attività Teatrali - Ente strumentale partecipato
- Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO - Ente strumentale controllato

Successivamente, con Delibera di Giunta Comunale n. 174 del 10.09.2024 è stato approvato lo schema di Bilancio consolidato, composto da Conto economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato e Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato 2023 comprensivo della Nota integrativa, ed è stato, altresì, aggiornato l'elenco dei componenti del Perimetro di Consolidamento finalizzato alla redazione del Bilancio Consolidato, esercizio 2023, secondo l'elenco che segue:

- Urbino Servizi SpA - Società controllata dal socio unico Comune di Urbino
- AMI SpA - Società partecipata pubblico/privata
- Marche Multiservizi SpA - Società partecipata pubblico/privata
- A.A.T.O. n. 1 MARCHE NORD Pesaro e Urbino - Ente strumentale partecipato
- Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino - Ente strumentale partecipato
- Amministrazione del patrimonio del Collegio Raffaello - Ente strumentale controllato
- Amministrazione del Legato Albani- Ente strumentale controllato
- Cappella del SS. Sacramento nella Metropolitana di Urbino - Ente strumentale controllato
- AMAT – Associazione Marchigiana Attività Teatrali - Ente strumentale partecipato

Infine con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 30.09.2024 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2023, composto da Conto economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato 2023 comprensivo della Nota integrativa e dalla Relazione dell'organo di revisione.

Si fa presente che le risultanze dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio

di previsione, sono pubblicati nei siti internet dei relativi enti.  
 Si allega elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali:

<b>SOCIETÀ / ENTE</b>	<b>SITI WEB</b>
URBINO SERVIZI SpA	<a href="http://www.urbinoservizi.it/">www.urbinoservizi.it/</a>
AMI SpA	<a href="http://www.amibus.it/viewdoc.asp?co_id=12771">www.amibus.it/viewdoc.asp?co_id=12771</a>
Marche Multiservizi SpA	<a href="http://www.gruppomarchemultiservizi.it/#chi-siamo">www.gruppomarchemultiservizi.it/#chi-siamo</a>
A.A.T.O. n. 1 Marche Nord	<a href="http://www.ato1acqua.marche.it">www.ato1acqua.marche.it</a>
ATO1 ATA Rifiuti	<a href="http://www.atarifiuti.pu.it">www.atarifiuti.pu.it</a>
Amministrazione del Legato Albani e del patrimonio del Collegio Raffaello	<a href="http://www.legatoalbani.it/">www.legatoalbani.it/</a> <a href="http://www.legatoalbani.it/statuto-legato-albani/">www.legatoalbani.it/statuto-legato-albani/</a>
Cappella del SS. Sacramento	<a href="http://www.cappellamusicaleurbino.it/">www.cappellamusicaleurbino.it/</a>
Fondazione Carlo e Marise Bo	<a href="http://www.fondazionebo.it">www.fondazionebo.it</a>
AMAT	<a href="http://www.amatmarche.net">www.amatmarche.net</a>
Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO	<a href="http://www.sitiunesco.it/">www.sitiunesco.it/</a>